



MEDIOBANCA

I DETENUTI DOMANDANO PERCHÉ

Nell'ambito della manifestazione Tempo di Libri, Mediobanca e L'Arte di vivere con Lentezza ONLUS sostengono "I Detenuti Domandano Perché", l'iniziativa che coinvolgerà cinque carceri

Milano, 27 febbraio 2018 - Casa Circondariale San Vittore, di Piacenza, di Pavia, Casa di Reclusione di Bollate e Istituto Penale per Minorenni Beccaria: saranno questi i cinque istituti penitenziari che parteciperanno attivamente a *I Detenuti Domandano Perché*, l'iniziativa promossa da **L'Arte di vivere con Lentezza ONLUS** e sostenuta da **Mediobanca** con la collaborazione di **Tempo di Libri**, l'annuale manifestazione dedicata alla lettura che si terrà a Milano il marzo prossimo.

In continuità con **Il Gioco dei Perché**, il programma per le scuole promosso da Tempo di Libri e ispirato alla rubrica che lo scrittore Dino Buzzati teneva sul Corriere dei Piccoli denominata *I perché*, il progetto "**I detenuti domandano perché**" metterà a confronto alcune delle firme più autorevoli della narrativa italiana con i "perché" raccolti tra le persone detenute all'interno dei cinque carceri.

*"Siamo tutti in cerca di risposte. Lo sono ancor più le persone detenute. Proprio per questo scrivono spesso delle lettere per raccontarsi, ma soprattutto per avere risposte che non riescono a darsi – dichiara **Bruno Contigiani** de L'Arte di vivere con Lentezza Onlus. Alcune risposte arrivano dai libri, altre dalle persone, consentendo di avviare un percorso interiore. La difficoltà di formulare chiaramente le proprie domande nel tempo vuoto, merita una risposta alla pari. Il progetto *I Detenuti Domandano Perché* fornisce l'occasione per rispondere ad alcune di queste domande, di questi perché" - conclude Contigiani.*

Le domande raccolte attraverso *I Detenuti Domandano Perché* verranno veicolate verso gli autori prescelti in occasione di un calendario di incontri organizzati in collaborazione con Tempo di Libri proprio all'interno delle cinque strutture carcerarie aderenti al programma.

Il primo appuntamento si è tenuto il 13 febbraio presso la biblioteca della Casa Circondariale Torre del Gallo di Pavia con la partecipazione dell'autore **Andrea Kerbaker**. Il prossimo è in programma il 21 marzo con **Gianni Biondillo** che risponderà ai detenuti del carcere di Bollate, mentre il 22 marzo sarà la volta di **Gianfelice Facchetti** al Beccaria. Seguiranno altri incontri presso gli Istituti di Piacenza e Milano.

*"Con questo progetto Mediobanca rinnova il proprio impegno per la promozione dell'inclusione sociale – commenta **Giovanna Giusti del Giardino**, Sustainability Manager di Mediobanca. Dopo il successo del camp multisport per i ragazzi del carcere minorile Beccaria di Milano, *I Detenuti Domandano Perché* offre una nuova opportunità ad altri detenuti: avere una finestra sul mondo esterno attraverso le risposte degli autori ai loro interrogativi più profondi".*

Contatti

Mediobanca

Media Relations

tel. +39-02-8829319

media.relations@mediobanca.com

Media Relations

media.relations@mediobanca.com

tel. +39-02-88296319 /914



Mediobanca

Mediobanca è un gruppo bancario quotato diversificato. Leader in Italia nell'investment banking, grazie alla sua esperienza nel lending, nell'advisory e nel capital market e con un presidio significativo nel Sud Europa, il Gruppo è oggi uno dei top player italiani nel credito al consumo e un operatore qualificato nel wealth management a servizio sia della clientela Affluent & Premier e Private & HNWI. Fondata in Italia nel 1946, Mediobanca ha sempre coniugato tradizione ed innovazione offrendo ai propri clienti prodotti specializzati, innovativi e personalizzati. Una consolidata reputazione basata su professionalità e discrezione, coniugati a solidità e qualità patrimoniale, fanno di Mediobanca oggi il partner di ideale per business con ambizioni di crescita in Italia e in Europa.

L'Arte di Vivere con Lentezza ONLUS

*Vivere con Lentezza è un progetto nato nel 1999 tra Pavia e Milano, che nel 2005 è diventato associazione con la denominazione **L'Arte del Vivere con Lentezza**. Dal 2009 è registrata come organizzazione di volontariato ed è quindi una Onlus di diritto. Il focus dell'Associazione è quello di ricercare nuovi modi di vivere meglio, basandosi su un principio di necessità di "rallentamento" dei ritmi di vita, per capire dove stiamo andando e dove vogliamo andare. Oltre alle manifestazioni culturali La Giornata della Lentezza e Leggevamo Quattro Libri al Bar, i volontari sono impegnati in progetti di lungo periodo che diano valore alla cultura, allo studio e all'apprendimento: in India si lavora a progetti di scuole nelle baraccopoli, mentre a Pavia e Piacenza, nelle Case Circondariali, si opera con gruppi di lettura ad alta voce e con la produzione di periodici scritti dai detenuti.*

Dalle riflessioni dei soci sono stati tratti tre libri tradotti in varie lingue e negli ultimi anni è stata avviata un'esperienza di cohousing sulle colline della val Tidone. Il sito www.vivereconlentezza.it è un periodico registrato ed è un punto di riferimento per la tutta la comunità slow.

Altri soggetti coinvolti

Il progetto funziona grazie alla preziosa collaborazione di tanti partner: Servizio Educativo per Adolescenti in difficoltà del Comune di Milano; Centro Giustizia Riparativa e Mediazione Penale; Biblioteche in Rete a San Vittore che vive grazie a una Convenzione con la Casa Circondariale di San Vittore firmata da Caritas Ambrosiana, Casa della Carità, Bibliolavoro, CPIA 5 - Milano, Associazione Mario Cuminetti e Comune di Milano-Settore biblioteche. Le riunioni si svolgono periodicamente al CentroSan Fedele e sono coordinate da Elvio Schiocchet. VI Opera San Fedele; Associazione Mario Cuminetti; Commissione Cultura di Bollate, istituita ai sensi dell'art. 27 OP, di cui fanno parte l'educatore, volontari e persone detenute, le quali possono avere un ruolo decisionale nell'organizzazione della vita dell'istituto.

Tutto è reso possibile grazie alla collaborazione dei Direttori degli Istituti: Stefania D'Amico, Pavia; Caterina Zurlo, Piacenza; Olimpia Monda, Beccaria-Milano; Giacinto Siciliano, San Vittore-Milano; Massimo Parisi, Bollate-Seconda Casa di Reclusione, Milano; Ai Comandanti e a tutti Agenti di Polizia Penitenziaria e agli Educatori.



MEDIOBANCA